



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 15.10.2009
COM(2009)542 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO
EUROPEO**

**sull'attuazione del regolamento (CE) n. 48/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 5 dicembre 2003, relativo alla produzione di statistiche comunitarie annuali
sull'industria dell'acciaio per gli anni di riferimento 2003-2009**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO

**sull'attuazione del regolamento (CE) n. 48/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 5 dicembre 2003, relativo alla produzione di statistiche comunitarie annuali
sull'industria dell'acciaio per gli anni di riferimento 2003-2009**

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Vantaggi delle statistiche sull'acciaio prodotte rispetto ai loro costi.....	3
2.1.	Insiemi di dati prodotti	3
2.2.	Vantaggi	4
2.2.1.	Bilancio dei rottami di ferro, acciaio e ghisa	5
2.2.2.	Consumo di combustibili e di energia e bilancio dell'energia elettrica.....	5
2.2.3.	Indagine sugli investimenti nell'industria siderurgica	5
2.3.	Costi della raccolta di dati statistici sull'industria siderurgica.....	6
3.	Qualità delle statistiche sull'acciaio.....	7
3.1.	Tempestività, puntualità e completezza degli insiemi di dati messi a disposizione degli utenti.....	7
3.2.	Norme sulla riservatezza	9
4.	Sinergie con altre azioni statistiche comunitarie.....	10
4.1.	Statistiche strutturali sulle imprese	10
4.2.	Statistiche sulla produzione industriale.....	11
4.3.	Statistiche del commercio estero.....	11
4.4.	Statistiche sul consumo d'energia.....	11
4.5.	Statistiche sulle emissioni atmosferiche.....	11
5.	Futuro delle statistiche sull'acciaio	11

1. INTRODUZIONE

Durante l'esistenza della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA) la Commissione (Eurostat) ha raccolto le statistiche necessarie sull'industria dell'acciaio direttamente dalle imprese del settore siderurgico in base alle disposizioni del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (trattato CECA). Il regolamento (CE) n. 1840/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 settembre 2002, relativo al mantenimento del sistema delle statistiche CECA nel settore siderurgico dopo la scadenza del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA)¹ è stato adottato per garantire la continuità del sistema delle statistiche CECA nel settore siderurgico sino al 31 dicembre 2002, oltre la scadenza del trattato CECA del 23 luglio 2002.

Allo scopo di attuare le politiche comunitarie in materia di industria siderurgica si è ritenuto necessario proseguire la raccolta di dati statistici su tale industria dopo il 31 dicembre 2002. Poiché nessun altro sistema statistico esistente a livello europeo era in grado di soddisfare le esigenze in materia è stato adottato un nuovo regolamento basato sul trattato che istituisce la Comunità europea, cioè il regolamento (CE) n. 48/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 dicembre 2003, relativo alla produzione di statistiche comunitarie annuali sull'industria dell'acciaio per gli anni di riferimento 2003-2009². Il regolamento (CE) n. 48/2004 prevede una fase di transizione dal 2003 al 2009 per determinare se le statistiche dell'acciaio possono essere integrate ad altri sistemi statistici.

La presente relazione illustra l'attuazione del regolamento (CE) n. 48/2004. L'articolo 9 del regolamento (CE) n. 48/2004 prevede che entro cinque anni dalla sua entrata in vigore la Commissione presenti al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla sua attuazione. Questa relazione in particolare:

- a) valuta i vantaggi che la Comunità, gli Stati membri, i fornitori e gli utenti di informazioni statistiche traggono dalle statistiche prodotte rispetto ai loro costi;
- b) valuta la qualità delle statistiche prodotte;
- c) verifica la sinergia con altre azioni comunitarie;
- d) propone ogni modifica giudicata necessaria per migliorare l'applicazione del regolamento (CE) n. 48/2004.

2. VANTAGGI DELLE STATISTICHE SULL'ACCIAIO PRODOTTE RISPETTO AI LORO COSTI

2.1. Insiemi di dati prodotti

Le statistiche sull'acciaio comprendono dati sulla produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie [gruppo 27.1 della classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee, NACE (Rev. 1.1), istituita dal regolamento (CEE) n. 3037/90 del

¹ GU L 279 del 17.10.2002, pag. 1.

² GU L 7 del 13.1.2004, pag. 1.

Consiglio, del 9 ottobre 1990, relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee³].

Le informazioni statistiche seguenti sono raccolte in base al regolamento (CE) n. 48/2004:

- 1) statistiche annuali sul bilancio dei rottami di ferro, acciaio e ghisa (di seguito “S10”);
- 2) statistiche annuali sul consumo di combustibili e di energia, ripartito per tipo di impianto (di seguito “S2A”);
- 3) statistiche annuali sul bilancio di energia elettrica nell’industria siderurgica (di seguito “S2B”);
- 4) indagine sugli investimenti nell’industria siderurgica, statistiche annuali sulle spese (di seguito “S3A”);
- 5) indagine sugli investimenti nell’industria siderurgica, statistiche annuali sulla capacità (di seguito “S3B”).

Le informazioni sopracitate vengono generalmente raccolte dalle autorità statistiche competenti degli Stati membri tramite le rispettive indagini statistiche che sono talvolta organizzate in collaborazione con le federazioni nazionali delle industrie interessate. In alcuni casi i dati vengono forniti direttamente ad Eurostat dalle federazioni nazionali delle industrie interessate.

A livello di Eurostat i dati statistici vengono convalidati prima della pubblicazione. Viene eseguita una serie di controlli logici tra le diverse variabili e viene inoltre verificata la coerenza dei dati nel tempo.

2.2. Vantaggi

Le statistiche sull’acciaio vengono raccolte principalmente per essere utilizzate dai vari partecipanti al settore in questione (ad es. autorità pubbliche, imprese, federazioni) come strumento di elaborazione politica e per una più agevole analisi economica, nonché come fonte di informazioni per i cittadini e le imprese⁴. Sono inoltre disponibili le statistiche sul numero di download delle tabelle di dati di Eurostat, che possono essere utilizzate per quantificare l’interesse degli utenti nei confronti delle statistiche. Nel 2008 i dati delle tabelle sulle statistiche dell’acciaio sono stati scaricati 1 725 volte. Gli utenti sono relativamente più interessati alle statistiche annuali sulla capacità e alle statistiche annuali sul bilancio dei rottami di ferro, acciaio e ghisa.

Il riepilogo seguente degli utilizzi delle statistiche sull’acciaio si basa sui risultati di un’indagine svolta fra gli utenti principali delle informazioni, inclusi i servizi della Commissione e l’Associazione europea della siderurgia (EUROFER).

³ GUL 293 del 24.10.1990, pag. 1.

⁴ Va ricordato che è difficile identificare precisamente gli utenti delle statistiche sull’acciaio e in particolare gli utenti che estraggono dal database di Eurostat i dati disponibili sull’industria siderurgica. La sola informazione disponibile sull’utilizzo del database di Eurostat è il numero di download pertinenti effettuati dal database.

2.2.1. Bilancio dei rottami di ferro, acciaio e ghisa

Le statistiche sui rottami di ferro, acciaio e ghisa sono necessarie, fra le altre cose, per monitorare l'utilizzo di queste materie di base nella produzione di acciaio in relazione all'andamento dell'offerta e dei prezzi delle stesse nel mercato globale.

Queste informazioni sono particolarmente utili per valutare le raccomandazioni in materia come specificato nella comunicazione della Commissione "L'iniziativa materie prime — rispondere ai nostri bisogni fondamentali per garantire la crescita e creare posti di lavoro in Europa"⁵ e sono utilizzate più precisamente per istituire un quadro in grado di favorire un approvvigionamento sostenibile di materie prime provenienti da fonti europee ed una maggiore efficienza nello sfruttamento delle risorse utilizzate per il riciclaggio.

Le informazioni più dettagliate sul consumo di rottami di ferro, acciaio e ghisa nei forni elettrici sono utili, ad esempio per seguire l'andamento fra il processo di trasformazione del forno elettrico ad arco (FEA) e la quantità di rottami utilizzata nelle acciaierie convenzionali (a ossigeno).

2.2.2. Consumo di combustibili e di energia e bilancio dell'energia elettrica

Le statistiche sul consumo di combustibili e di energia e il bilancio dell'energia elettrica in un'industria ad alto consumo energetico come quella siderurgica forniscono informazioni sull'uso e sulla produzione di energia in seno a detta industria. Le statistiche sul consumo d'energia forniscono inoltre informazioni sulle emissioni inquinanti dell'industria siderurgica. Queste statistiche sono quindi utili nel contesto della lotta al riscaldamento globale in cui la Commissione è impegnata.

Le statistiche annuali sul consumo di combustibili e di energia ripartito per tipo di impianto possono inoltre fornire un quadro utile ai fini di un'analisi comparativa.

Le informazioni relative al bilancio dell'energia elettrica nell'industria siderurgica permettono di monitorare l'esigenza di un rafforzamento dell'efficienza energetica.

2.2.3. Indagine sugli investimenti nell'industria siderurgica

I dati sulle spese d'investimento e sulla produzione massima possibile (capacità) dell'industria siderurgica sono di interesse per la Commissione. In particolare, le statistiche sugli investimenti e sulle capacità apportano un contributo ad una rete globale di informazione sulle capacità mondiali di produzione di acciaio, organizzata sotto gli auspici del comitato acciaio dell'OCSE.

Le imprese dell'industria siderurgica hanno bisogno di informazioni a livello mondiale sugli investimenti e sulle capacità per poter valutare eventuali future sottocapacità o sovracapacità per particolari classi di prodotti siderurgici. I dati statistici sugli investimenti nell'industria siderurgica permettono inoltre di monitorare le varie fasi del processo di produzione.

⁵ COM(2008) 699 def.

2.3. Costi della raccolta di dati statistici sull'industria siderurgica

Sono state raccolte informazioni sui costi associati alla raccolta, all'elaborazione e alla compilazione delle statistiche sull'acciaio. Undici paesi hanno risposto all'indagine specifica sull'onere derivante dal regolamento (CE) n. 48/2004; per altri tre paesi i dati sull'onere a carico delle imprese e degli INS sono stati ottenuti da un'indagine più generale sull'onere causato dalla raccolta di statistiche sulle imprese.

Tabella 2. Risultati dell'indagine sull'onere per le imprese e le autorità incaricate di fornire i dati

	Dimensioni del campione, numero di unità statistiche (1)	Numero totale di unità statistiche	Tempo impiegato da tutte le unità del campione (onere), ore all'anno	Tempo impiegato dall'autorità incaricata, ore all'anno
BE	14	14	n.d.	7
CZ	37	37	150	276
DE	500	500	31,5	9 903(2)
FR	53	53	150	150
IT	80	80	560	280
LU	3	3	n.d.	24
NL	1	1	15	10
AT	13	13	40	250
PL	32	32	500	750
RO	19	19	n.d.	845
SK	25	25	47	70
SE	28	83	224	160
FI	4	4	n.d.	50
UK	31	31	n.d.	825

n.d.: non disponibile

(1) Per unità si intendono le imprese o le unità di attività economica (UAE).

(2) I dati della Germania che indicano il tempo impiegato dalle autorità incaricate comprendono anche il tempo necessario a compilare le statistiche sull'industria dell'acciaio non previste dal regolamento (CE) n. 48/2004 che vengono raccolte unicamente a fini nazionali. Non è possibile isolare soltanto la quantità di tempo impiegato per i dati richiesti a livello comunitario.

Non tutti i paesi sono stati in grado di fornire informazioni sul tempo impiegato dalle unità per completare i questionari, poiché ciò non viene controllato. Nove paesi hanno fornito informazioni in merito. In base alle informazioni disponibili è stato calcolato che un'unità coinvolta nell'indagine impiega in media circa 2 ore per completare il questionario. Il tempo necessario alla compilazione dei questionari varia tuttavia in modo considerevole nei diversi paesi: da 3,78 minuti in Germania⁶ a oltre 15 ore in Polonia. Nella maggior parte dei paesi di cui Eurostat possiede i dati è stato organizzato un censimento affinché tutte le unità del settore ricevessero un questionario. In base alle informazioni trasmesse dai fornitori dei dati e alle informazioni sul numero di imprese del gruppo 27.1 della NACE (Rev.1.1) con oltre 50 dipendenti, ricavate dalle statistiche strutturali sulle imprese per quei paesi che non hanno

⁶ Il dato è stimato poiché i dati richiesti dal regolamento (CE) n. 48/2004 sono inclusi in un'indagine mensile organizzata per scopi di interesse nazionale.

fornito dati, è possibile calcolare il totale delle unità coinvolte. Complessivamente sono interessate dall'indagine sulla raccolta di statistiche sull'acciaio circa 1 000 unità.

Prendendo in considerazione il tempo medio di compilazione del questionario è possibile fare una stima del tempo totale impiegato da tutte le imprese dell'industria siderurgica dell'UE per completare le indagini per la raccolta delle statistiche sull'acciaio. Si stima che tutte le imprese dell'industria dell'acciaio abbiano impiegato complessivamente 2 000 ore per l'indagine, per un costo totale stimato fra 80 000 e 100 000 EUR. Considerando ciò, l'impatto del regolamento (CE) n. 48/2004 sull'onere statistico complessivo per le imprese può pertanto essere considerato piuttosto basso. Va detto tuttavia che ciò riguarda solamente le imprese con 50 o più dipendenti. A quasi tutte le imprese in questione viene chiesto di rispondere a diverse altre indagini statistiche; di conseguenza l'onere complessivo per queste singole imprese è relativamente alto.

Dall'indagine sui costi è inoltre emerso che nella maggior parte dei casi i costi delle autorità incaricate di fornire i dati (gli Istituti nazionali di statistica e, per alcuni Stati membri, le rispettive federazioni dell'industria del settore) erano più elevati di quelli delle imprese del settore. Il costo complessivo a livello comunitario per le autorità incaricate di fornire i dati è stimato fra 400 000 e 500 000 EUR, corrispondente a circa 10 000 ore di lavoro impiegate per elaborare e compilare le statistiche sull'acciaio. Si può pertanto stimare che il costo totale delle statistiche sull'acciaio per l'intera economia dell'UE sia compreso fra 480 000 e 600 000 EUR.

3. QUALITÀ DELLE STATISTICHE SULL'ACCIAIO

3.1. Tempestività, puntualità e completezza degli insiemi di dati messi a disposizione degli utenti

A norma dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 48/2004 gli Stati membri trasmettono i dati e i metadati nei 6 mesi successivi alla chiusura dell'anno di riferimento. Secondo l'articolo 3 del regolamento (CE) n. 48/2004, tuttavia, qualora il valore aggiunto al costo dei fattori delle imprese dell'industria siderurgica di uno Stato membro rappresenti meno dell'1% del totale della Comunità, non è necessario raccogliere i dati sulle caratteristiche indicate. Questa eccezione è applicabile a Bulgaria, Danimarca, Estonia, Irlanda, Grecia, Cipro, Lituania, Lettonia, Ungheria, Malta, Portogallo e Slovenia. Alcuni di questi paesi hanno ciononostante trasmesso tempestivamente a Eurostat i dati relativi all'industria siderurgica.

Tabella 3. Ritardi (in giorni) nella trasmissione delle statistiche sull'acciaio, anno di riferimento 2007 [rispetto al 30 giugno 2008, cioè la scadenza per la trasmissione stabilita dal regolamento (CE) n. 48/2004]

Aggiornato all'1/2/2009

Paese	S10	S2A	S2B	S3A	S3B
BE	-5	-5	-5	-5	-5
BG	-7	-7	-7	-7	-7
CZ	-5	-5	-5	-5	-5
DK					
DE	-5	-5	-5	-5	-5
EE	-3	-3	-3	-3	-3

Paese	S10	S2A	S2B	S3A	S3B
LU	4	4	4	4	4
HU					
MT					
NL	-91	-91	-91	-14	-14
AT	-17	-17	-17	-17	-17
PL	-25	-25	-25	-25	-25

3.2. Norme sulla riservatezza

A norma dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, del 17 febbraio 1997, relativo alle statistiche comunitarie⁷, i dati utilizzati dalle autorità nazionali e dall'autorità comunitaria per la produzione di statistiche comunitarie sono considerati riservati quando permettono l'identificazione, diretta o indiretta, di unità statistiche, divulgando così informazioni individuali. Poiché il numero di imprese operanti nel settore siderurgico è relativamente limitato, molti dei dati trasmessi a Eurostat non si possono pubblicare per ragioni di riservatezza. La tabella 5 illustra in quale misura le norme sulla riservatezza limitano la disponibilità dei dati⁸.

Tabella 5. Celle riservate in percentuale rispetto ai dati forniti

	S10	S2A	S2B	S3A	S3B	Totale
Aggregato UE (1)	0	22	0	0	0	11
Tutti i paesi che hanno fornito i dati	29	41	50	51	55	44
BE	0	39	43	14	0	28
BG	42	18	43	86	75	39
CZ	25	64	57	64	92	62
DE	17	64	21	0	0	38
ES (2)	0	14	43	:	42	20
EE	0	0	0	0	0	0
FR	17	54	36	21	67	44
IT	8	63	21	21	33	43
LV	100	100	100	100	100	100
LU	83	55	100	100	83	73
HU	0	43	29	43	42	36
NL	42	71	71	64	75	68
AT	25	78	57	64	83	61
PL	33	7	93	86	100	42
RO	100	21	100	100	100	59
SK	8	2	36	50	50	19
FI	0	0	0	0	0	0
SE	0	100	21	57	25	28
UK	0	0	0	0	0	0

(1) La percentuale di celle riservate dell'aggregato UE riguarda l'anno di riferimento 2006.

(2) Per la Spagna la percentuale di celle riservate è stata calcolata in base ai dati del 2006, eccetto per le serie S2B, per cui sono stati usati i dati del 2007.

Finlandia e Regno Unito sono gli unici paesi di cui sono diffusi tutti i dati forniti. L'Estonia non ha un'industria siderurgica; a tutte le statistiche per l'Estonia è stato assegnato il valore "0". Il numero di celle riservate negli altri paesi varia dal 19% al 100%. Complessivamente il

⁷ GUL 52 del 22.2.1997, pagg. 1-7.

⁸ I dati sulla riservatezza indicati nella tabella 5 variano considerevolmente da paese a paese. Ciò è dovuto in parte alle diverse regole nazionali sulla riservatezza e al fatto che certi dati non vengono divulgati a causa della "regola della dominanza", applicabile in diversi Stati membri, in base alla quale i dati non vengono diffusi se uno o due rispondenti occupano nei dati una posizione dominante, superiore ad un determinato livello percentuale.

44% dei dati nazionali trasmessi non può essere pubblicato per ragioni di riservatezza. Il gran numero di celle riservate a livello nazionale limita seriamente l'utilizzo dei dati per scopi di analisi.

La maggior parte degli aggregati UE calcolati per le statistiche sull'acciaio in base ai dati nazionali non è riservata. Soltanto nelle serie sul consumo di combustibili e di energia ripartito per tipo di impianto, per alcune delle statistiche calcolate in base ai dati nazionali gli aggregati UE non possono essere pubblicati per ragioni di riservatezza.

4. SINERGIE CON ALTRE AZIONI STATISTICHE COMUNITARIE

Questa sezione analizza in che misura altri insiemi di dati statistici sull'industria siderurgica raccolti e diffusi da Eurostat si possono usare in sostituzione delle informazioni statistiche attualmente raccolte e diffuse in applicazione del regolamento (CE) n. 48/2004.

4.1. Statistiche strutturali sulle imprese

Le statistiche strutturali sulle imprese (SSI) al momento raccolte nel gruppo 27.1 della NACE Rev. 1.1 (produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie) in base al regolamento (CE, Euratom) n. 58/97 del Consiglio, del 20 dicembre 1996, relativo alle statistiche strutturali sulle imprese⁹, possono essere utilizzate insieme alle statistiche sull'acciaio tenendo presenti alcuni limiti legati alla comparabilità dei dati¹⁰. L'articolo 4 del regolamento (CE) n. 48/2004 stabilisce che i dati forniti riguardano le caratteristiche delle unità di attività economica, come definite dal regolamento (CEE) n. 696/93 del Consiglio, del 15 marzo 1993, relativo alle unità statistiche di osservazione e di analisi del sistema produttivo nella Comunità¹¹ e le imprese con 50 o più lavoratori dipendenti.

Tutti i dati sulle SSI pubblicati da Eurostat si riferiscono alle imprese come unità statistiche. Per le SSI le classi dimensionali delle imprese sono inoltre definite in base al numero di persone occupate e non in base al numero di dipendenti. È pertanto difficile confrontare i dati delle SSI e le statistiche sull'acciaio. Le uniche informazioni che si sovrappongono sono i dati sugli investimenti ma poiché la disaggregazione di questa variabile per classi dimensionali di dipendenti è fornita solamente su base facoltativa, è difficile controllare se la copertura dei dati è la stessa. Il regolamento sulle SSI non richiede tuttavia il tipo di disaggregazione dettagliato per beni materiali che risulterebbe dalle statistiche sull'acciaio.

In questo contesto vengono raccolte informazioni sugli investimenti in tecnologie più rispettose dell'ambiente, compresi gli investimenti in attrezzature e impianti per il controllo dell'inquinamento e in accessori speciali antinquinamento (per lo più attrezzature "end of pipe") e gli investimenti in attrezzature e impianti collegati alle tecnologie pulite ("tecnologia integrata"). I dati sulle SSI non comprendono infine dati espressi in termini di volume.

⁹ GUL 14 del 17.1.1997, pagg. 1-24.

¹⁰ Va notato che il regolamento (CE, Euratom) n. 58/97 è stato abrogato dal regolamento (CE) n. 295/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2008, relativo alle statistiche strutturali sulle imprese (GU L 97 del 9.4.2008, pag. 13). La produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie sarà inclusa nel gruppo 24.1 della NACE, Rev.2.

¹¹ GUL 76 del 30.3.1993, pag. 1.

4.2. Statistiche sulla produzione industriale

In applicazione del regolamento (CEE) n. 3924/91 del Consiglio, del 19 dicembre 1991, relativo ad un'indagine comunitaria sulla produzione industriale¹², vengono raccolte informazioni sulla quantità dei vari prodotti siderurgici fabbricati durante il periodo di riferimento - informazioni utili essenzialmente per l'industria siderurgica. Poiché il numero di imprese operanti nel settore siderurgico è relativamente ridotto, molti dei dati a livello nazionale sono riservati. Ciò limita l'utilizzo di queste statistiche per scopi di analisi economica.

4.3. Statistiche del commercio estero

Le informazioni sui volumi e valori di importazione ed esportazione dei rottami di ferro, acciaio e ghisa sono disponibili dalle statistiche del commercio estero raccolte in base al regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio, del 7 novembre 1991, relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri¹³ e al regolamento (CE) n. 1172/95 del Consiglio, del 22 maggio 1995, relativo alle statistiche degli scambi di beni della Comunità e dei suoi Stati membri con i paesi terzi¹⁴. Queste informazioni ricalcano in parte quelle raccolte nel quadro delle statistiche annuali sul bilancio dei rottami di ferro, acciaio e ghisa, ma le informazioni riguardanti gli acquisti di provenienza nazionale, i movimenti delle scorte e il consumo disponibili negli insiemi di dati del regolamento (CE) n. 48/2004 non sono disponibili nelle statistiche del commercio estero. A causa dell'applicazione dei principi di riservatezza passiva – secondo cui i dati vengono sempre pubblicati anche se si riferiscono solo ad un'impresa, a meno che l'impresa in questione non richieda esplicitamente che i dati non vengano diffusi – non esistono dati riservati per questi prodotti.

4.4. Statistiche sul consumo d'energia

Le statistiche sull'energia forniscono informazioni sul consumo di diversi prodotti energetici per l'industria siderurgica. Questi dati non sono tuttavia ripartiti per tipo di impianto come richiesto dal regolamento (CE) n. 48/2004. Le informazioni risultanti dalle statistiche sul consumo d'energia sono pertanto troppo aggregate in questa fase per sostituire le informazioni dettagliate ricavate dalla raccolta di dati basata sul regolamento (CE) n. 48/2004.

4.5. Statistiche sulle emissioni atmosferiche

Le statistiche dell'Agenzia europea dell'ambiente sulle emissioni atmosferiche forniscono informazioni sulle emissioni di gas ad effetto serra causate dall'industria siderurgica. Queste informazioni sono utili per misurare l'impatto ambientale dell'industria siderurgica.

5. FUTURO DELLE STATISTICHE SULL'ACCIAIO

Poiché il regolamento (CE) n. 48/2004 riguarda la raccolta di dati solamente per gli anni di riferimento 2003-2009, la scadenza del periodo di transizione significherà probabilmente che nessuna delle statistiche sull'acciaio contemplate in questo regolamento sarà effettuata dopo la fine del periodo di transizione.

¹² GU L 374 del 31.12.1991, pag. 1.

¹³ GU L 316 del 16.11.1991, pag. 1.

¹⁴ GU L 118 del 25.5.1995, pag. 10.

Nella comunicazione della Commissione del 16 marzo 2005 intitolata “Una migliore regolamentazione per la crescita e l’occupazione nell’Unione europea”¹⁵ la semplificazione viene indicata come un’azione prioritaria dell’UE. È nella comunicazione della Commissione relativa alla riduzione dell’onere di risposta, alla semplificazione ed alla definizione di obiettivi prioritari nel campo delle statistiche comunitarie¹⁶ che tale impegno è stato formulato più specificatamente in rapporto alle statistiche. Una migliore definizione delle priorità in campo statistico costituisce un elemento fondamentale del processo di semplificazione. Valutare la pertinenza e l’utilità delle statistiche per le politiche europee è un passo fondamentale nella selezione delle aree prioritarie per la semplificazione, assieme alla valutazione dei costi sostenuti dagli Stati membri, dai rispondenti e dalla Commissione europea per la produzione delle statistiche comunitarie. Nonostante il contributo alla produzione di statistiche (nazionali e) comunitarie rappresenti soltanto una quota ridotta dell’onere amministrativo globale a carico delle imprese, tale onere è percepito come molto più pesante. A livello comunitario la Commissione deve pertanto continuare ad esaminare le possibilità per contribuire allo sforzo globale mirante ad alleggerire tale onere. La Commissione deve stabilire di conseguenza priorità fra le nuove attività statistiche (globalizzazione, cambiamenti climatici) e gli obblighi già vigenti in campo statistico, rendendo il programma statistico gradualmente più equilibrato.

La decisione su una possibile futura raccolta, totale o parziale, delle statistiche definite nel regolamento n. 48/2004 dopo il periodo di transizione dovrebbe pertanto essere dettata da considerazioni legate alla definizione delle priorità, all’onere che grava sulle imprese del settore e agli sforzi della Commissione per ridurlo. Poiché il numero delle imprese del settore in questione è ridotto, il costo totale affrontato dall’Unione europea per organizzare la raccolta e la compilazione dei dati è contenuto. Ad essere interessate sono tuttavia principalmente imprese di grandi dimensioni che devono rispondere a molte altre indagini, pertanto i questionari statistici sull’acciaio vanno ad aggiungersi all’onere statistico già esistente. Inoltre i dati ricavati dai conti aziendali non sono facilmente disponibili.

L’industria siderurgica è l’unico settore dell’economia commerciale non agricola che è sottoposto alla raccolta di dati dettagliati sull’utilizzo di materie prime, consumo di energia per tipo di impianto, investimenti e capacità. Non esiste una giustificazione per la produzione regolare di statistiche così dettagliate per un settore specifico. Per limitare il più possibile l’onere sulle imprese i dati necessari si potrebbero ricavare da studi ad hoc piuttosto che dalla produzione regolare di statistiche ufficiali.

Tenendo presente l’esigenza di definire chiaramente priorità in campo statistico e sulla base di un’analisi dei costi della raccolta dei dati, dell’utilizzo delle statistiche sull’acciaio e della disponibilità di dati su settori di analogo interesse nell’Unione europea, non si intende proporre un regolamento per continuare la raccolta delle statistiche sull’acciaio. Le statistiche sull’acciaio definite dal regolamento (CE) n. 48/2004 non saranno di conseguenza disponibili negli anni di riferimento successivi al 2009.

¹⁵ COM(2005) 97 def.

¹⁶ COM(2006) 693 def.